

Cecina 12 Luglio 2016

Allegato “L”

Relazione integrativa al Piano attuativo “Golf Costa degli Etruschi” relativa al rispetto delle prescrizioni richieste al Capo II del R.U. –Condizioni nelle trasformazioni- del comune di Bibbona, dall’art. 88 all’art. 95, come di seguito riportate:

Con la presente relazione, il sottoscritto Lorenzini ing. Luciano, con Studio in Cecina, alla Via Pasubio 26/a, in qualità di tecnico incaricato dalla Committente Soc. Play & Sun Srl, come coprogettista della redazione del PIANO ATTUATIVO di cui sopra,

Dichiaro

Che l’art. 88 del R.U. “RISPARMIO IDRICO” è rispettato in quanto:

- a) Tutti gli edifici saranno dotati di reti idriche duali, una per usi potabili , una per usi irrigui e una per le cassette di cacciata per i W.C.
- b) Una parte delle acque reflue, depurate mediante procedimenti di fitodepurazione ed altri criteri come definiti dalle normative tecniche vigenti in materia, saranno impiegate nelle reti duali delle acque per altri usi, per rifornire le cassette di cacciata dei W.C. e per le reti di innaffiamento dei giardini pertinenziali dei fabbricati.
- c) Sarà raccolta tutte le acque meteoriche provenienti da tutti i fabbricati che saranno realizzati, e stoccate in serbatoi per l’innaffiamento dei giardini pertinenziali degli edifici.
- d) La realizzazione di una rete di drenaggi e recupero di acque meteoriche che saranno stoccate in bacini artificiali che consentiranno l’irrigazione delle aree del percorso Golf, senza attingere dai pozzi esistenti già autorizzati e ad uso irriguo del territorio del golf, precedentemente utilizzato ai fini agricoli, il tutto secondo il rispetto della VIA precedentemente approvata dalla Regione Toscana. Dato che il punto d dell’art. 88 fa riferimento alle attività di produzione di beni, e dal momento che la produzione dei beni del Campo da Golf sono i servizi di ospitalità e svago oltre che di sport, si attesta che il ciclo dell’acqua descritto nell’elaborato Tav. 00 Rel. Generale, Tav. 16 Canalizzazioni e drenaggi, e Tav 18 Ciclo dell’acquasoddisfa a quanto richiesto.
- e) Oltre al problema del risparmio idrico, il progetto è rispettoso anche di quanto è previsto al punto 3 del sopra detto art.88 perchè sarà potenziato anche

STUDIO DI INGEGNERIA CIVILE LORENZINI ING. LUCIANO

VIA PASUBIO N. 26/A 57023 CECINA (LI) TEL. 0586/68.22.41

LORENZINI ING. LUCIANO LORENZINI ING. LAURA

TRIVERO ING. DANIELE LORENZINI AGR. LUISA

FAX 0586/1845159 E-MAIL – info@inglorenzini.it

Nato a Cecina il 28/04/1946 C.F. : LRNLN46D28C415I PARTITA IVA 00274460492

l'acquedotto esistente, su richiesta ASA, Ente gestore di tale impianto, a beneficio, oltre che del Golf anche della Comunità di BIBBONA, che nel periodo estivo soffre per una richiesta alta di acqua concentrata in poche ore della giornata, vedi Tav 22 Urbanizzazioni- rete idrica.

- f) Inoltre come specificato nella VIA, di cui il progetto del piano attuativo, è rispettoso, l'approvvigionamento dell'acqua potabile per il Golf, sarà effettuato nelle ore notturne, utilizzando prese tarate e temporizzate, stoccando l'acqua in serbatoi per gli usi consentiti relativi alla presenza degli ospiti, pertanto sulla scorta di tutti i punti sopra descritti, si attesta il rispetto dell'art. 88 del Regolamento Urbanistico.

Si passa ora all'esame di quanto prescritto dall'art. 89 Rete fognaria e depurazione. Per quanto riguarda gli scarichi fognari, questi sono stati progettati nel seguente modo:

Una parte degli scarichi, e più precisamente quelli provenienti dalla Club House , dal nucleo di Calcinaiola e Podere Eugenio, previo trattamento primario con fossa Imhoff , verranno scaricati nella pubblica fognatura esistente sulla Via della Camminata, mediante la realizzazione di un deposito di calma e immissione forzata tramite pompa nella pubblica fognatura, mentre gli scarichi rimanenti e provenienti dall'albergo Casone, dal centro commerciale confluiranno nell'area destinata alla fitodepurazione, con conseguente depurazione dei liquami di scarico, per l'alimentazione dei circuiti duali di tutti i fabbricati del Golf, con l'utilizzo del surplus come integrazione dei laghetti di accumulo presenti per l'irrigazione del campo da golf.

La fitodepurazione è dimensionata per un massimo di 200 AE per consentire una gestione più semplice dell'impianto stesso e delle acque depurate.

Questo è esplicitato nella Tav. 21 delle opere di Urbanizzazione "Rete acque nere – fitodepurazione e isole ecologiche"

Nei progetti esecutivi delle opere di Urbanizzazione da presentare dopo l'approvazione del Piano Attuativo, saranno meglio dettagliati i particolari nel rispetto delle normative vigenti al momento, pertanto quanto presentato nel presente progetto è esaustivo per l'iter procedurale di approvazione.

Per quanto riguarda il rispetto dell'art. 90 " Inquinamento acustico", il progetto del piano attuativo, rispettoso delle indicazioni della VIA contiene un progetto acustico, approvato dall'ARPAT, che analizza prima le fasi realizzative del Piano attuativo e successivamente lo stato finale di esercizio dell'attività ricettive e golfistiche, studio rispettoso delle norme del R.U.

In fase di progettazione esecutiva dei vari edifici, sarà presentato apposito progetto acustico per mantenere il clima acustico nei limiti imposti proprio dal R.U. e rispettoso del benessere degli utilizzatori finale della struttura.

Per quanto riguarda il rispetto dell'art. 91 "Riduzione di combustibili fossili e per il riscaldamento", si precisa che non sarà impiegato alcun combustibile fossile per il riscaldamento degli edifici, in quanto gli stessi saranno dotati di pannelli solari e fotovoltaici, nonché di pompe di calore aria-aria e aria acqua (Geotermia) che consentiranno di avere raffrescamento e riscaldamento con impianti a pavimento, senza utilizzare combustibili fossili.

Si precisa che i fabbricati saranno realizzati con il criterio della Bioedilizia, e quindi saranno rispettosi delle norme tecniche (Legge 10) al momento della loro realizzazione, con classi energetiche di classe A o superiori, consentendo un di avere una gestione sostenibile dei consumi.

Per quanto riguarda il rispetto dell'art. 92 "Supporti per la raccolta differenziata dei rifiuti". Saranno realizzate apposite piazzole, quintate da verde, come indicato nelle tav del Piano attuativo, con conferimento da parte del Gestore, al centro di raccolta così come previsto dalla normativa comunale, vedi sempre Tav 21.

Per quanto riguarda il rispetto dell'ar. 93 "Rischi Idraulico", si rimanda all'allegato che prevede per la messa in sicurezza dell'area interessata dai futuri insediamenti dell'albergo "Casone" e del Centro Commerciale, la realizzazione di una piccola cassa di espansione di mq 3455,00 per una profondità di cm. 15 avendo rilevato lo studio Idraulico dell'Ing. Chiavaccini, allegato sia alla variante di perimetrazione della scheda 1°1 del R.U e al Piano Attuativo "Integrazioni in cui è esplicitato quanto descritto, e meglio riportato negli allegati E ed E1.

Si precisa che al di là di ogni problematica relativa al rischio idraulico, i fabbricati tutti saranno impostato con la quota di calpestio del piano terra a + 1,00 metri rispetto al piano di campagna attuale, con raccordo del piano di campagna al piano di calpestio mediante riutilizzo delle terre di scavo, per non avere trasporto di terre di scavo eccedenti le necessità di cantiere all'esterno dello stesso per ridurre al minimo il traffico di camion sulle strade presenti esistenti.

Per quanto riguarda il rispetto dell'art. 93 bis "Limitazioni in relazione alla sicurezza da rischio idraulico e indicazioni sulle classi di fattibilità delle trasformazioni", si fa riferimento alla relazione geologica di fattibilità redatta dal Geologo dott. Gianfranco Ruffini allegata al presente Piano Attuativo.

Per quanto riguarda l'art. 94 "Disciplina per la localizzazione degli impianti radiotelevisivi e di telefonia mobile", si fa presente che all'interno del Piano attuativo non sono previsti impianti di questo genere.

Per quanto riguarda l'art. 95 " Fruibilità dei servizi, distribuzione delle funzioni, ed organizzazione degli spazi e dei tempi" il progetto è interessato da quanto descritto al punto e) dell'art. 95 e gli spazi pubblici e privati del Centro commerciale, così come quello delle strutture saranno organizzate nel progetto esecutivo degli stessi secondo le normative vigenti al momento.

La tav. 29 contiene le indicazioni sommarie sulle misure da adottare per mitigare l'impatto delle opere rispetto alle singole risorse e modalità operative.

Concludendo l'esame precedentemente effettuato per tutti gli articoli del R.U. del Comune di Bibbona , presi in esame, posso affermare che il progetto del Piano Attuativo del Campo da Golf Costa degli Etruschi è rispettoso e conforme a tutti gli articoli richiamati nella presente relazione.

Il Tecnico
Lorenzini ing. Luciano